

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI GISCEL

15 settembre 2023 Torino – online

Il giorno 15 settembre 2023 alle ore 15.00 si è riunita l'Assemblea dei soci GISCEL presso l'*Università degli Studi di Torino* e in modalità online sulla piattaforma *Meet*.

Sono presenti online i soci:

Mariangela Ara, Anna Bellato, Franco Boscolo, Augusto Campagnolo, Cristina Campagnolo, Ilaria Ciabattini, Loredana Corrà, Nicola D'Agostino, Maria Dessi, Elena Maria Duso, Pamela Fermani, Silvana Ferreri, Miriam Flora Gnech, Agata Gueli, Paola Iannacci, Cristina Lavinio, Maria Teresa Lecca, Giorgia Ligas, Silvana Loiero, Donatella Lovison, Edoardo Lugarini, Azucena Molinas, Walter Paschetto, Borbala Samu, Francesco Scaglione, Maria Rosa Turrisi, Ilaria Usala.

Sono presenti a Torino i soci:

Luisa Amenta, Luca Angelone, Emanuela Atz, Carla Bagna, Monica Barni, Arianna Bienati, Francesca Romana Branciarì, Daniela Cacia, Rossana Ciccarelli, Luca Cignetti, Francesco De Renzo, Nicola Duberti, Noemi Facchinelli, Chiara Facciani, Giovanni Favata, Francesca Gallina, Valeria Garozzo, Federico Gasparetto, Nicola Grandi, Matteo La Grassa, Rosalia La Perna, Clara Manca, Antonietta Marra, Yahis Martari, Pietro Maturi, Cristina Onesti, Salvatore Orlando, Gabriele Pallotti, Erika Raniolo, Manuela Roccia, Fabiana Rosi, Paola Savona, Antonio Serradifalco, Silvia Sordella, Cecilia Varcasia, Eleonora Zucchini.

Assume la funzione di segretaria verbalizzante la socia Manuela Roccia.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. comunicazioni della Segretaria
2. sistema di *peer review* pubblicazioni GISCEL
3. convegno nazionale GISCEL 2024
4. varie ed eventuali.

La Segreteria propone di invertire i punti 2 e 3 dell'o.d.g. L'assemblea approva.

1. Comunicazioni della Segreteria

Prende la parola la Segretaria nazionale per comunicare che continua il confronto tra i rappresentanti delle associazioni che si occupano di educazione linguistica per arrivare ad avanzare una proposta di formazione organizzata in modo organico per tutti i docenti dei diversi ordini scolastici. Pietro Maturi suggerisce di coinvolgere anche le associazioni di latinisti e grecisti.

2. Convegno nazionale GISCEL, Torino 14-16 novembre 2024

Manuela Roccia, coordinatrice del comitato organizzatore locale, illustra le attività svolte: la realizzazione del temario, l'individuazione dei componenti del comitato scientifico del convegno e le prime attività dello stesso.

Si procede alla condivisione e al commento del temario inviato precedentemente per e-mail a tutte le socie e a tutti i soci. Silvana Ferreri propone di inserire bisogno linguistico e non BiLS. Franco De Renzo suggerisce che rispetto al concetto di bisogno linguistico la legge 104/92 non è pertinente.

Cristina Lavinio sottolinea come sia importante la distinzione tra personalizzazione e individualizzazione. Afferma inoltre di preferire bisogni linguistici e non BiLS.

Luca Angelone interviene per ricordare l'importanza della ricaduta delle norme perché contengono una *ratio* precisa; il CM 8/2013 prevede anche lo svantaggio linguistico culturale (retroterra migratorio).

Silvana Ferreri suggerisce dunque di eliminare i riferimenti normativi.

Dopo la discussione si decide di utilizzare la forma *bisogni linguistici* e non BiLS, eliminare i riferimenti legislativi presenti ed inserire *strumenti valutativi* all'interno del punto 5 del temario.

3. Pubblicazioni GISCEL: revisione tra pari

La Segretaria propone di avviare una riflessione sull'opportunità di stabilire un processo di revisione tra pari per le pubblicazioni del GISCEL, innanzitutto per migliorare la qualità delle pubblicazioni grazie al confronto e al riscontro fornito dai revisori, ma anche per accostare le pubblicazioni del GISCEL alle prassi oramai consolidate nelle pubblicazioni scientifiche. La revisione consente ad autrici ed autori di ricevere suggerimenti e revisioni che possono rivelarsi di grande utilità per migliorare il proprio lavoro, per cui va interpretata come un'opportunità di crescita per ciascuna autrice e ciascun autore. Inoltre, la richiesta di una revisione tra pari che oggi caratterizza l'accettazione delle pubblicazioni nell'ambito del mondo accademico e dei suoi concorsi potrebbe essere considerata come valida motivazione per l'introduzione della revisione anche per le pubblicazioni del GISCEL, per favorire in primis i giovani studiosi e i giovani insegnanti che aspirano a fare ricerca in ambito universitario e hanno dunque necessità che i propri lavori siano sottoposti alla revisione tra pari strutturata e formalizzata.

Tenuto conto dell'impegno che comporta un accurato processo di revisione, la Segretaria avanza la proposta di inserire due livelli di revisione: un primo livello del Comitato scientifico del convegno, con l'intervento anche di altri revisori specializzati su specifici ambiti di ricerca, e un secondo livello di revisione curato dal Comitato scientifico del GISCEL. In tal modo le attività sarebbero ripartite su più figure e potrebbero dunque assumere una quantità di impegno ragionevole per tutti i soggetti coinvolti. I due gruppi potrebbero collaborare per rendere il processo ancora più sostenibile.

Interviene Silvana Loiero sottolineando come si possa creare un problema di tempi, poiché gli atti del convegno di Palermo sono stati inviati al Comitato Scientifico del convegno in aprile e l'editore Cesati è pronto per andare in stampa a ottobre 2023. Francesca Gallina rassicura che gli atti di Palermo seguiranno l'iter attuale; per il convegno di Torino invece il Comitato Scientifico del convegno potrebbe individuare anche revisori specializzati su dati campi di ricerca e poi inviare al comitato nazionale scientifico del GISCEL per un ulteriore livello di revisione.

Cristina Lavinio condivide l'approvazione della proposta di Francesca Gallina; sottolinea che la revisione si realizza da sempre, che il comitato scientifico sta rivedendo accuratamente i testi degli atti di Palermo (circa 250 pp.) e che c'è sempre stata accuratezza nella revisione degli atti dei convegni.

Francesca Gallina interviene per affermare che un comitato creato *ad hoc* permetterebbe di migliorare i tempi e si rivelerebbe utile per i contributi, al fine di un loro eventuale miglioramento.

Franco De Renzo interviene per dire che tutti i contributi hanno sempre ricevuto revisione puntuale.

Prende la parola Silvana Ferreri per dire che il Comitato scientifico della collana editoriale nasce con l'obiettivo che tutti i testi abbiano una revisione; il Comitato scientifico editoriale della collana può individuare ulteriori esperti per una revisione esterna, pur nella necessità di rispettare tempi e che la decisione definitiva spetta al comitato scientifico della collana.

Interviene Monica Barni per ribadire che i suggerimenti di più esperti permettono di migliorare i contributi, ma anche che la collaborazione tra ricerca e scuola è sempre più complessa e che vi è la necessità di rispettare tempi.

Gabriele Pallotti prende la parola per dire che negli atti GISCEL il *double blind* (doppi cieco) è sempre stato fatto. La revisione è stata molto accurata, con un primo passaggio che riguarda l'accettazione degli *abstract* da parte del comitato scientifico, poi un successivo passaggio al comitato della collana e, infine, ai curatori del volume. Si precisa che sia possibile ancora introdurre minimi aggiustamenti.

Yahis Martari e Annarosa Guerriero concordano con Gabriele Pallotti.

Francesca Gallina propone di individuare una soluzione condivisa e conclusiva con un successivo incontro online dedicato.

4. Varie ed eventuali

Nessuna.

Non essendoci altro da deliberare, l'incontro si conclude alle ore 16.30.

La Segretaria verbalizzante

Manuela Rocca

La Segretaria nazionale

Francesca Gallina